

BANDO VOUCHER SPRINT 2020

MODULO S.02/20_BIS – Modello di dichiarazione de minimis impresa controllata/controllante

Compilare solo in caso di “Impresa unica” (impresa con rapporti di collegamento con altre imprese situate in Italia) a cura di ciascuna delle imprese controllate e/o controllanti l’impresa richiedente l’agevolazione

Alla CAMERA DI COMMERCIO di TORINO

Il/la sottoscritto/a (COGNOME e NOME) _____

Nato/a a _____ In data _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa:

RAGIONE SOCIALE _____

Partita IVA o Codice Fiscale impresa _____

Pec _____ email _____

Telefono _____

In relazione a quanto previsto dal **bando SPRINT 2020 della Camera di commercio di Torino** :

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione CONSAPEVOLE delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

CONTROLLATA

CONTROLLANTE

dell’impresa **richiedente** **l’agevolazione** sul Bando in oggetto
.....
.....

(denominazione, ragione sociale, forma giuridica)

BANDO VOUCHER SPRINT 2020

MODULO S.02/20_BIS – Modello di dichiarazione de minimis impresa controllata/controllante

ai fini della concessione di aiuti “*de minimis*” ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o 1408/2013 o 717/2014, in base ai quali l’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un’impresa unica¹ non può superare rispettivamente 200.000 euro (100.000 nel settore trasporto di merci su strada) o 20.000 euro o 30.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari

ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) ed ai fini della concessione dell’agevolazione

DICHIARA

A) che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il _____ e termina il _____

B) che l’impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese²

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

C) che l’impresa rappresentata, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

¹ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali “*de minimis*”, i regolamenti “*de minimis*” stabiliscono che “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”.

Si intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

² Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.

BANDO VOUCHER SPRINT 2020

MODULO S.02/20_BIS – Modello di dichiarazione de minimis impresa controllata/controllante

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime «*de minimis*»

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime «*de minimis*» indicate di seguito³:

RIFERIMENTO NORMATIVO/AMMINISTRATIVO CHE PREVEDE L'AGEVOLAZIONE	DATA CONCESSIONE	REG. UE <i>DE MINIMIS</i> INDICARE UNO DEI SEGUENTI: • REG. 1407/2013 <i>DE MINIMIS</i> GENERALE • REG. 1408/2013 <i>DE MINIMIS</i> NEL SETTORE AGRICOLO • REG. 717/2014 <i>DE MINIMIS</i> NEL SETTORE PESCA	ENTE CONCEDENTE ⁴	IMPORTO DELL'AIUTO (IN EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO)	
				CONCESSO	EROGATO A SALDO ⁵
TOTALE					

Luogo e data _____

**Firma
del Legale Rappresentante**

La presente dichiarazione potrà essere firmata digitalmente o con firma autografa. Solo in caso di firma autografa, al presente modello deve essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del titolare/legale rappresentante dell'impresa dichiarante (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

³ Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell'impresa rappresentata dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime «*de minimis*» ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda dell'impresa richiedente.

⁴ Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze:

- a) quando l'erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria;
- b) quando l'impresa sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

BANDO VOUCHER SPRINT 2020

MODULO S.02/20_BIS – Modello di dichiarazione de minimis impresa controllata/controllante

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Torino (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
 - ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Torino con sede legale in via Carlo Alberto 16, 10123 Torino P.I. e tel. 011 57161 pec protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it. Responsabile Protezione Dati (RPD) è l'Unione Regionale delle Camere di commercio del Piemonte (URCC) contattabile all'indirizzo rp1@pie.camcom.it. Responsabile della sicurezza informatica dei dati e dei relativi trattamenti è la Società consortile INFOCAMERE (Piazza Sallustio 21, 00187 Roma). Il trattamento dei dati viene eseguito solo dal personale incaricato e da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione.